



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 264 del 09/12/2020

Oggetto: COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME - ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL' ARTT. 32 DELLA L.R. 20/00 E DELL'ART. 4 LETT. A) DELLA LR 24/17, SULLA VARIANTE AL PSC ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 21 DEL 09.06.20.

IL PRESIDENTE

Viste

- la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000;
- la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017;
- vista la Circolare regionale prot.PG/2018/179478 del 14/03/2018;
- il D. Lgs. n. 152/06, modificato dal D.Lgs. n. 4/08 e l'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

Dato atto

- che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017, che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio e che, pur abrogando la L.R. 20/2000, all'art. 4 dispone che i Comuni, in attesa di adeguare la propria strumentazione urbanistica alla nuova disciplina regionale del territorio, possono avviare e approvare varianti specifiche (da non intendersi come varianti ex art. 32bis della L.R.20/2000 e smi) secondo la procedura previgente della L.R. 20/2000 e smi, al fine di dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti;

Premesso

- che il Comune di Salsomaggiore Terme, ai sensi della L.R. 20/2000, ha approvato il P.S.C. Con delibera C.C. n. 76/2003, il RUE con delibera C.C. 31/2005, e il POC 2014-2019 con delibera C.C.

n. 55/2014;

- che il Comune ha intrapreso il percorso per una variante al PSC, al fine di dare risposta a modesti perfezionamenti cartografici e normativi di cui è emersa l'esigenza nell'applicazione dello strumento urbanistico anche su segnalazione dei cittadini, in attesa della predisposizione del nuovo PUG, attraverso l'approvazione di un Documento Preliminare con delibera di G.C. n. 22 del 27.02.20;
- che il Comune di Salsomaggiore Terme, con nota PEC 4048 del 17.02.20, ha trasmesso la suddetta proposta di Variante ed ha contestualmente convocato la Conferenza di Pianificazione per l'illustrazione del Documento Preliminare, per il giorno 12.03.20;
- che l'Amministrazione Provinciale, considerata l'emergenza Covid, acconsentiva con nota PEC 6956 del 16.03.20 a proseguire l'iter di variante con contributi scritti da parte delle amministrazioni fermi restando i tempi stabiliti dall'art 32 della LUR previgente;

Constatato

- che la Variante in esame propone, nel complesso, una sensibile riduzione delle classificazioni, attraverso una rimodulazione delle previsioni vigenti, in linea con le nuove disposizioni di consumo di suolo della LUR vigente;
- che la variante in particolare riguarda:
 - l'adeguamento della carta dei vincoli;
 - la risposta a richieste di cittadini, in relazione alla volontà di modificare e, soprattutto declassificare, previsioni non ancora attuate;
 - l'aggiornamento del perimetro del Territorio Urbanizzato in seguito all'avvenuta realizzazione di Piani Attuativi;
- che, nel dettaglio, la variante riguarda i seguenti punti:
 - adeguamento della carta dei vincoli con l'inserimento di immobili con vincolo ministeriale (Palazzina dell'ex Azienda Elettrica Municipale; Istituto Termale Tommasini; Grand Hotel Porro; Chiesa San Michele in Campore);
 - modifiche di un rispetto stradale nel Centro abitato Capoluogo, lungo la Strada Comunale del Bargone e in corrispondenza di un insediamento annucleato in territorio rurale;
 - ridefinizione di un crinale principale in località Cangelasio Ceriati;
 - modifica di una scheda relativa al rischio sismico;
 - modifica della denominazione del Sito di Importanza Comunitaria in Zona Speciale di Conservazione;
- che è stato fatto uno stralcio/riduzione di classificazioni vigenti in diverse località:
 - ambito F4 in Capoluogo;
 - riduzioni dei "Centri abitati minori" in località Cangelasio Costa, Cangelasio Ceriati, i

Passeri, Scipione Ponte, Salsominore, Gorzano, Longone;

- riduzione di un Ambito Urbano Consolidato in Via Montegrappa nel Capoluogo;
- che sono state apportate modifiche al territorio urbanizzato per gli ambiti consolidati (ambiti E) e per gli ambiti da riorganizzare e valorizzare (ambiti G, F1, e I) attraverso il trasferimento di alcune potenzialità edificatorie con complessiva riduzione del carico urbanistico così come per gli ambiti per nuovi insediamenti N2,N3 e N4;
- che le modifiche apportate al territorio rurale riguardano:
 - modesto ampliamento di una struttura residenziale/ricettiva esistente;
 - recupero di un rustico non più utilizzato ad usi agricoli per “Uso ludico a carattere privato”-“Sala della musica”;
 - riconoscimento come “Centro abitato minore” di un nucleo edificato in località Castellazzo;
 - incremento delle possibilità di intervento, attraverso il RUE, per un’attività artigianale in territorio rurale “Attività artigianale Cà Rossi”;
- che è stato proposto l'aggiornamento del Territorio urbanizzato in seguito all'avvenuta realizzazione di Piani Attuativi: Capoluogo F1 Salsomassimo, Capoluogo F3, il Poggetto H5, Tabiano H6, Scipione Ponte Fr7.1, Salsominore Fr6.39 e Fr6.40, Ponte Ghiara Salso 3;
- che in riferimento ai contenuti della Variante il Comune dichiarava l'assenza di effetti rilevanti sul sistema delle componenti ambientali e che pertanto le modifiche rientravano nella fattispecie prevista dal comma 5 dell'art. 5 della L.R. 20/00 e s.m.i., escludente la procedura di Valsat e monitoraggio;
- che tuttavia il Comune produceva comunque un “Approfondimento ambientale” nel quale evidenziava gli aspetti ambientali degli interventi contenuti nella Variante ritenuti più rilevanti;
- che la Provincia di Parma con Decreto Presidenziale n. 69 del 08.04.20 ha espresso sul Documento Preliminare un parere di massima favorevole con richiesta di alcuni approfondimenti riguardanti:
 - il trasferimento di potenzialità edificatoria dall'ambito “G - ambito del centro edile dismesso” all'ambito “F1 - Salsomassimo”, anche alla luce delle varianti ai Piani Attuativi in oggetto che si sono avvicinate nel corso degli anni;
 - lo Studio di Incidenza circa la nuova individuazione R25) *Attività di residenza turistica Fontanabroccola* (Parco Regionale dello Stirone e del SIC IT 4020003 – Stirone);
 - la nuova individuazione R26) Sala della musica: integrazioni su stato di fatto e PSC;
 - la proposta di riconoscimento del Centro Abitato Minore in località “Castellazzo” anche in considerazione della LUR 24/17 e della presenza di un crinale secondario tutelato dal PTCP (tav. C.8 e art. 9) ;
- il Documento di “Approfondimento ambientale” di supporto al Documento Preliminare che non risultava perfettamente coerente con le tavole dei vincoli del PTCP e pertanto si suggeriva un

adeguamento in fase di adozione dove peraltro necessitava anche la dichiarazione di non necessità della Valsat;

Cconstatato inoltre

- che il Comune ha provveduto all'adozione della Variante al PSC con D.C.C. n. 21 del 09.06.20 trasmettendola alla Provincia, unitamente ai relativi allegati, con nota PEC n. 13125 del 15.06.20 per l'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 32 della LR 20.00 e s.m.i;
- che il Comune ha risposto in modo coerente alle richieste di precisazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale producendo un quadro sufficientemente completo degli obiettivi e delle proposte della Variante in oggetto;
- che tuttavia, la Provincia ribadiva nello specifico Decreto Presidenziale delle riserve n. 162 del 9/9/2020, la richiesta di ulteriori approfondimenti circa la proposta di riconoscimento sul Centro Abitato Minore in località "Castellazzo" ubicato in piena area agricola, ma comunque già presente nel RUE vigente. Nella relazione tecnica si precisava che *"il riconoscimento ha l'obiettivo di consentire la realizzazione di autorimesse al servizio di un edificio esistente"* .
- che, riguardo la componente geosismica si esprimeva parere favorevole in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti geologici e sismici del territorio;

Considerato

- che il Comune, in merito alla riserva prov.le in loc. di Castellazzo, risponde con un ulteriore chiarimento, finalizzato a specificare che la scelta inerisce miglioramento degli spazi pertinenziali di un edificio esistente e non contrasta con gli obiettivi di recupero della qualità urbana del tessuto consolidato. Occorre però rilevare che il PSC ai sensi dell'art. 28 della previgente L.R. 20/2000 non ha ritenuto il nucleo di Castellazzo "centro abitato minore" confermandone la piena appartenenza all'area agricola; pertanto la modifica proposta non appare assentibile;
- che in merito all'osservazione n. 16, sulla base della chiara vocazione agricola della zona, peraltro confermata dalla destinazione originaria *"Ambiti periurbani a campagna parco con funzione ecologica ricreativa"* (art. 7.3.6) nonchè da quanto disposto in materia dalla LUR vigente e previgente, si richiede all'Amm.ne Com.le una diminuzione della quota residenziale proposta in accoglimento parziale dell'oss.ne di cui sopra con una conseguente riduzione della relativa zona a "Tessuti residenziali specialistici e misti";
- che con nota n. 28918 del 18.11.2020 venivano trasmesse le controdeduzioni comunali (atto di controdeduzioni alle riserve provinciali e alle osservazioni dei privati delibera di C.C. n. 48 del 10.11.2020);
- che Arpae – prot. Com.le n. 15950 ha fornito un parere favorevole così come AUSL (prot. Com.le n.38030 del 24.6.2020);
- che le osservazioni dei privati risultavano essere n.33;

SENTITO il Consigliere delegato Gianpaolo Cantoni;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere l'intesa sulla Variante al PSC del Comune di Salsomaggiore Terme adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 09.06.20 ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, fatta eccezione per le modifiche indicate nel precedente "CONSIDERATO";

di trasmettere altresì al Comune di Salsomaggiore Terme copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3119 /2020** ad oggetto:

" COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME - ESPRESSIONE DELL'INTESA AI SENSI DELL' ARTT. 32 DELLA L.R. 20/00 E DELL'ART. 4 LETT. A) DELLA LR 24/17, SULLA VARIANTE AL PSC ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 21 DEL 09.06.20. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 04/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale